

COMUNICATO STAMPA - AFFARI LEGALI BREBEMI

Le procedure di esproprio per la realizzazione dell'autostrada A35 Brebemi hanno subito un rallentamento a causa del mancato riequilibrio del Piano Economico Finanziario di concessione, alterato nel corso degli anni dai seguenti eventi straordinari e imprevedibili, evidentemente non imputabili alla Società Concessionaria:

- riduzione del traffico, sia generalizzata (a causa del contesto macroeconomico) sia specifica (per la mancata realizzazione del Raccordo autostradale Ospitaletto Montichiari – Concessione A21, che avrebbe dovuto garantire l'interconnessione dell'A35 a Est con la rete autostradale nazionale);
- incremento del costo di investimento per espropri, conseguente principalmente a:
 - a) incremento dei Valori Agricoli Medi dal 2009 al 2014 (pari al 21%);
 - b) sentenza Corte Costituzionale n. 181/2011 (relativa al valore delle aree agricole);
 - c) sentenza Corte Costituzionale n. 338/2011 (relativa al valore delle aree edificabili);
 - d) esproprio dell'area interposta tra la A35 e la linea AV/AC (Delibera CIPE n. 81/2009);
 - e) novità in materia di determinazione dell'imposta di registro (D.Lgs. n. 23/2011);
- maggiori oneri per la strutturazione del *project financing* (tassi del debito), riconducibili alla grave crisi dei mercati finanziari che ha ritardato la chiusura del contratto di finanziamento dell'Opera (intervenuta solo nel marzo del 2013).

Sebbene la procedura di riequilibrio economico-finanziario della concessione – avviata, ai sensi di legge e della Convenzione Unica di Concessione, in data 20 dicembre 2013 – sia tuttora pendente presso i soggetti competenti, l'8 luglio 2015 Brebemi ha raggiunto un accordo, nell'ambito della propria compagine societaria, che ha assicurato la anticipata e provvisoria copertura finanziaria e ha consentito la ripresa immediata delle attività di esproprio e pagamento delle indennità dovute.

Grazie all'impegno profuso della Società, anche se a ciò non tenuta, sono a oggi intervenute:

- la liquidazione di indennità per un importo complessivo di circa € 11,6 milioni;
- la sottoscrizione di circa 60 nuovi accordi per un importo complessivo di circa € 3,7 milioni;
- l'emissione dei decreti di espropriazione per circa 160 ditte proprietarie, con pagamento delle imposte previste entro il mese di gennaio 2016;
- l'invio di n. 1800 comunicazioni finalizzate ad acquisire la documentazione necessaria per la corresponsione della rata di saldo (riscontrate solo per il 50% alla data odierna), per le quali sono in corso le necessarie attività istruttorie in esito alle quali si procederà ai pagamenti;
- l'invio di n. 352 comunicazioni, con relativi sopralluoghi, per l'accertamento delle condizioni delle aree interposte da acquisire tra la A35 e la linea AV/AC.